

La Dichiarazione di Rio sullo sviluppo e l'ambiente (1992) *della conferenza dell'ONU di Rio de Janeiro*

La conferenza delle Nazioni Unite sullo sviluppo e sull'ambiente: essendosi riunita a Rio de Janeiro dal 3 al 14 luglio 1992; [...] lavorando ai fini di accordi internazionali che rispettino gli interessi di tutti e proteggano l'integrità del sistema di sviluppo e di ambiente mondiale; riconoscendo la natura interdipendente ed integrale della Terra, la nostra dimora; proclama che:

Principio 1

Gli esseri umani sono al centro delle preoccupazioni per lo sviluppo sostenibile. Essi hanno diritto ad una vita sana e produttiva in armonia con la natura.

Principio 2

Gli Stati, secondo la Carta delle Nazioni Unite ed i principi di legge internazionale, hanno il diritto sovrano di sfruttare le proprie risorse in conformità alle loro politiche di sviluppo e di ambiente, e la responsabilità di assicurare che le attività entro la loro giurisdizione o controllo non danneggino l'ambiente degli altri Stati o delle aree oltre i limiti della giurisdizione nazionale.

Principio 3

Il diritto allo sviluppo dev'essere adempiuto in modo da venire incontro, in maniera equa, ai bisogni ambientali e di sviluppo delle generazioni attuali e future.

Principio 4

Per poter raggiungere uno sviluppo sostenibile, la protezione ambientale costituirà parte integrante del processo di sviluppo e non può essere considerata indipendente da essa. [...]

Principio 6

La situazione speciale ed i bisogni dei paesi in via di sviluppo, specialmente i meno sviluppati e quelli più vulnerabili dal punto di vista ambientale, avranno una precedenza speciale. Le azioni internazionali nel campo ambientalistico e dello sviluppo dovrebbero anche occuparsi degli interessi e bisogni di tutti i paesi.

Principio 7

[...] I paesi sviluppati riconoscono la propria responsabilità nella ricerca internazionale di uno sviluppo sostenibile in vista delle pressioni che le loro società esercitano sull'ambiente globale e delle tecnologie e risorse finanziarie di cui essi dispongono.

Principio 8

Per raggiungere uno sviluppo sostenibile ed una più elevata qualità di vita per tutti i popoli, gli Stati dovrebbero ridurre ed eliminare i modelli di produzione e consumo insostenibili e promuovere delle politiche demografiche appropriate. [...]

Principio 11

Gli Stati decreteranno una legislazione ambientale effettiva. I livelli ambientali, gli obiettivi e le priorità di gestione dovrebbero riflettere il contesto di sviluppo ed ambiente al quale essi fanno riferimento. I livelli applicati da alcuni paesi possono rivelarsi inadeguati, antieconomici ed antisociali nei confronti degli altri paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo. [...]

Principio 22

Le popolazioni indigene e le loro comunità ed altre comunità locali hanno un ruolo vitale nello sviluppo e nella gestione ambientale a causa della loro conoscenza di pratiche tradizionali. Gli Stati dovrebbero riconoscere e sostenere debitamente la loro identità, cultura e interessi ed abilitare la loro effettiva partecipazione nel raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Principio 23

Verranno protette le risorse ambientali e naturali dei popoli oppressi, dominati ed occupati.

Principio 24

La guerra è distruttiva nei confronti dello sviluppo sostenibile. Gli Stati rispetteranno quindi la legge internazionale che protegge l'ambiente durante i periodi di conflitti armati e coopererà per il suo ulteriore sviluppo, laddove applicabile.

Principio 25

La pace, lo sviluppo e la protezione ambientale sono interdipendenti e indivisibili.